

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

“Giorgio Gasparini” – Vignola (MODENA)

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia,
Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

Seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 30/12/2010

DELIBERAZIONE N. 36

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO ART. 15 DEL CCNL 1.4.1999 “RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA” ANNO 2010 E LINEE GUIDA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.

L'anno **duemiladieci** oggi **trenta** del mese di **Dicembre** alle ore **15:00** presso l'Ufficio del Presidente – Via Libertà, 799 - Vignola;

Preso atto che:

- Ai sensi del combinato disposto degli artt. 12 e 21 del vigente Statuto, l'Assemblea dei Soci, nella seduta del 21 gennaio 2010, ha nominato il Consiglio di Amministrazione nelle persone di: Salici Mauro, Franchini Marco e Quattrini Alida;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 21 del vigente Statuto, il Consiglio di Amministrazione ha nominato, con delibera n. 1 del 26/01/2010, il proprio Presidente nella persona del Sig. Salici Mauro;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 21 del vigente Statuto il Consiglio di Amministrazione ha nominato, con delibera n. 2 del 26/01/2010, il Vice Presidente nella persona del Dott. Franchini Marco;

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto, sono stati convocati i componenti il Consiglio di Amministrazione, in seduta di prima convocazione, dal Presidente Sig. Salici Mauro

Fatto l'appello nominale risultano presenti i componenti:

- Sig. Salici Mauro - Presidente;
- Dr. Franchini Marco – Vice Presidente
- Sig.ra Quattrini Alida – Componente

E' presente, con funzioni di verbalizzante la Responsabile Area Servizi Amministrativi, Paola Covili.

Presiede il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Salici Mauro, il quale constatato il numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"Giorgio Gasparini" – Vignola (MODENA)**

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia,
Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

Seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 30/12/2010

DELIBERAZIONE N. 36

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO ART. 15 DEL CCNL 1.4.1999 "RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA" ANNO 2010 E LINEE GUIDA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ricordato che l'Unione Terre di Castelli ed i Comuni aderenti hanno approvato e sottoscritto apposite convenzioni di attribuzione di funzioni e servizi tra le quali quella relativa alla contrattazione decentrata e alle relazioni sindacali;

Ricordato inoltre che l'art.15 del CCNL 1.4.1999 del comparto Autonomie Locali stabilisce che presso ciascun Ente sono annualmente destinate le risorse per sostenere le iniziative tese a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi in base a modalità e parametri specifici;

Preso atto:

- che la maggior parte delle risorse decentrate di cui innanzi, che costituiscono la parte stabile del fondo, sono state determinate in modo automatico e senza margini di discrezionalità dalla Struttura Risorse Umane – Gestione Economica dell'Unione Terre di Castelli;
- che nella cosiddetta parte variabile del fondo, sono contrattualmente previste fonti di alimentazione discrezionali e che richiedono pertanto una valutazione da parte dell'organo di governo e che, anche se già autorizzate per gli anni passati devono essere confermate di anno in anno per essere giuridicamente allocate in modo coerente con i dettati del vigente CCNL;

Visto l'art. 6 bis del D.Lgs 30.3.2001 n.165 come novellato dall'art. 22 comma 2 della Legge 18.6.2009, n .69 in merito all'obbligo di riduzione dei fondi della contrattazione decentrata in caso di soppressione o riduzione di servizi;

Ricordato che con decorrenza 01.11.2010, a seguito della riconduzione agli Enti Territoriali Soci della gestione del Servizio Sociale Professionale e della contribuzione economica a favore di minori, adulti e anziani in condizioni di disagio economico del Distretto Sanitario di Vignola. si è contestualmente provveduto alla conseguente successione del personale;

Preso atto che per effetto della riconduzione agli Enti Territoriali Soci dei servizi di cui innanzi il fondo è stato conseguentemente ridimensionato sia nella parte stabile che nella parte variabile;

Evidenziando che per l'anno 2010 il trasferimento di cui sopra è pro rata (2/12) e che il processo di allineamento a regime delle risorse da trasferire, si perfezionerà nell'anno 2011;

Preso atto inoltre che a seguito di riorganizzazione e di trasferimento all'Unione terre di Castelli di due dipendenti titolati di posizione organizzativa, deve contestualmente essere ridimensionato il fondo per complessivi € 40.000,00;

Visto l'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 che prevede la possibilità di integrare le risorse economiche del fondo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari del 1997, mediante preventivo accertamento da parte degli organi di controllo interni o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio createsi a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

Ritenuto di confermare le risorse già riconfermate nell'anno 2009 derivanti dall'applicazione dell'art.15 comma 5 dando atto che al netto dei tagli effettuati la quota che rimane nel fondo a tale titolo ammonta a € **116.692,00** e che è in gran parte assorbita dall'indennità di turno spettante agli operatori delle strutture protette che operano su turni articolati per 24 ore al giorno e per tutto l'anno, per una spesa presunta per l'anno 2010 di € **77.000,00** e che per la parte residuale di € **39.692,00** si finanziano i progetti previsti nel Documento di Budget (obiettivi di sviluppo e attività ordinaria)

Atteso che:

- che i progetti finanziati ex 15 articolo comma 5 del CCNL 1.4.1999 coinvolgono tutto il personale dell'Ente;
- che al raggiungimento degli obiettivi la quota confluirà nel fondo relativo alla produttività collettiva e sarà liquidato con gli stessi criteri di riparto degli incentivi di produttività, previsti dall'accordo del 12.5.2005 e validi per tutta l'area vasta dell'Unione;

Atteso che, la complessiva situazione economico-finanziaria dell'Ente e la conseguente capacità di spesa, ha consentito la conferma delle risorse derivanti dall'applicazione dell'1,2% del monte salari 1997 ai sensi dell'art.15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 (già determinato in ugual misura negli anni pregressi);

Tenuto conto delle disposizioni introdotte in tema di contenimento della spesa e di controlli sulla contrattazione decentrata integrativa;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei limiti previsti in tema di contenimento della spesa del personale dall'art. 1, comma 557, della legge 27/12/2006, n. 296, così come modificato dall'art. 14 comma 7 del d.l. n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010;

Ricordato che, come da tempo consolidato, gli obiettivi assegnati al personale nell'anno 2010 sono quelli previsti nel Documento di Budget (obiettivi di sviluppo e attività ordinaria);

Atteso che le risorse distribuibili per la produttività collettiva e selettiva, saranno liquidate esclusivamente:

- al raggiungimento dei predetti obiettivi, come da relazioni dei Responsabili di Struttura, nonché sulla base delle risultanze dell'Organismo Indipendente di Valutazione;
- a conclusione del processo di valutazione della prestazione individuale;
- a seguito del riconoscimento di un effettivo miglioramento quali/quantitativo delle prestazioni rese;

Considerata inoltre la necessità di fornire alcune linee di indirizzo in merito ai criteri procedurali relativi alla disciplina delle risorse decentrate relativamente all'anno 2010,

Preso atto che nel bilancio 2010 sono state stanziare le risorse finanziarie destinate al finanziamento del salario accessorio al personale dipendente;

Visti i conteggi elaborati dalla struttura Risorse Umane – gestione economica - dell'Unione Terre di Castelli;

Viste le vigenti disposizioni contrattuali;

Visto lo Statuto

Con voto unanime espresso palesemente per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di approvare la costituzione del fondo per le risorse decentrate per l' anno 2010 come da prospetto che segue elaborato dalla Struttura Risorse Umane – Gestione Economica - dell'Unione Terre di Castelli:

Risorse stabili - ASP	2010
art.15 comma 1 ccnl 1.4.1999	195.135
3% del fondo straord. Ar.14 c.4 CCNL 1.4.1999	1.549
art.15 comma 5 CCNL 1.4.1999 incremento dotazioni organiche al 2006	78.184
art.15 comma 5 CCNL 1.4.1999 incremento dotazioni organiche 2007/2009	105.000
R.I.A. e ass.personam personale cessato	10.286
risorse art.4 comma 1 CCNL 5.10.2001 1,1% M.salari 1999 (L.6.854.882.000)	20.872
risorse art.32 CCNL 22.1.2004: (0,62) del M.salari 2001	18.577
risorse art.4 comma 1 e CCNL 9.5.2006 (0,50% del M.salari 2003)	-
risorse art.8 comma 7 CCNL 11.04.2008 (0,60% del M.salari 2005)	16.304
a defalcare trasferimento a Unione dipendenti servizi sociali 2 mesi	- 14.731
Totale generale stabili	431.176

Risorse variabili - ASP	2010
percentuale (massima) di cui all'art. 15, comma 2--'1,2 % sulla base del monte salari del 1997	37.968
art.15- comma 5, ulteriori risorse per attivazione nuovi servizi al 31.12.2006 (ex coiss e 2 ipab)	136.921
art.15 comma 5 CCNL 1.4.1999 anno 2010	30.627
a defalcare trasferimento a Unione dipendenti servizi sociali 2 mesi	- 10.856
Riduzione fondo per riorganizzazione servizi/trasferimento titolari di posizione organizzativa	- 40.000
totale generale risorse variabili	154.660
totale fondo risorse stabili e risorse variabili	585.836

- 2) Di dare atto che, anche per l'anno 2010, l'Amministrazione in considerazione dell'impegno del personale dipendente nella realizzazione di iniziative di miglioramento dei servizi all'utenza esterna ed interna, a fronte di sempre più stringenti e vincolanti limitazioni normative e finanziarie e, in coerenza con l'innalzamento quali-quantitativo dei servizi, conferma le risorse previste dall'art.15 comma 2 del CCNL 1.4.2009 nella misura pari all'1,2% del monte salari del 1997.
- 3) Di prendere atto che a seguito della riconduzione agli Enti Territoriali Soci della gestione del Servizio Sociale Professionale e della contribuzione economica a favore di minori, adulti e anziani in condizioni di disagio economico del Distretto Sanitario di Vignola, si è contestualmente provveduto alla riduzione delle correlate risorse di parte stabile e di parte variabile del fondo evidenziando che per l'anno 2010 il trasferimento è pro rata (2/12) e che il processo di allineamento si perfezionerà nell'anno 2011;
- 4) Di dare atto inoltre che a seguito di riorganizzazione e di trasferimento all'Unione terre di Castelli di due dipendenti titolati di posizione organizzativa contestualmente è stato ridimensionato il fondo per complessivi euro **40.000**.
- 5) Ritenuto di confermare le risorse le risorse già finanziate per l'anno 2009 con l'istituto dell'art.15 comma 5 dando atto che, al netto dei tagli effettuati ,la quota che rimane nel fondo a tale titolo ammonta a € **116.692,00** e che è in gran parte assorbita dall'indennità di turno per € **77.000,00** e che per la parte residuale di € **39.692,00** si finanziano i progetti previsti nel Documento di budget (obiettivi di sviluppo e attività ordinaria), dando atto :
 - che i progetti finanziati ex articolo 15, comma 5 del CCNL 1.4.1999 coinvolgono tutto il personale dell'Ente;
 - che al raggiungimento degli obiettivi la quota confluirà nel fondo relativo alla produttività collettiva e sarà liquidato con gli stessi criteri di riparto degli incentivi di produttività, previsti dall'accordo del 12.5.2005 e validi per tutta l'area vasta dell'Unione;
- 6) Di dare mandato alla delegazione trattante di Parte Pubblica di gestire la sessione negoziale 2010 con particolare riguardo alla premialità e alla valorizzazione delle prestazioni individuali e di selettività al fine di garantire un continuo miglioramento dei processi e dei servizi offerti. Le trattative dovranno essere orientate al presidio dell'efficienza e del miglioramento dei servizi nella realizzazione degli obiettivi strategici dell'ente, privilegiando la progettualità specifica collegata alla realizzazione di progetti mirati ad obiettivi che soddisfino le esigenze prioritarie dell'Amministrazione;
- 7) Di dare atto infine che nella distribuzione delle risorse del fondo 2010 dovrà essere salvaguardato un adeguato equilibrio tra istituti a carattere stabile ed istituti a carattere

variabile affinché possa prevalere la funzione incentivante oggi principalmente collegata ad obiettivi di miglioramento della produttività e agli obiettivi strategici annualmente individuati dall'Amministrazione da collegarsi alla valutazione della performance individuale ed organizzativa.

- 8) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Revisore Unico dell'Azienda.

INDI

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Stante l'urgenza di provvedere;
Con separata votazione ed all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 32, comma 5, dello Statuto.

